



Giovedì 11 novembre

Caos – Sala dell'Orologio

Ore 18

Sympathie pour le diable

Regia di Guillaume de Fontenay

Il film è ambientato nel 1992 in ex Jugoslavia, dilaniata dalla guerra e racconta la storia di Paul Marchand, un dandy che nasconde la sua debolezza dietro una facciata di sarcasmo. Arrogante, drogato di adrenalina, forte e al tempo stesso fragile, l'uomo prende parte all'assedio di Sarajevo come corrispondente di guerra, raccontando lo spirito di ribellione, le città bombardate, l'apatia del mondo occidentale verso l'accaduto e la considerazione della guerra da parte dei suoi colleghi soltanto un buona storia da diffondere.

Giovedì 18 novembre

Caos – Sala dell'Orologio

Ore 18

Adults in the Room

Regia di Costa-Gavras

Il film è tratto dal libro del 2017 "Adulti nella stanza: La mia battaglia contro l'establishment dell'Europa" di Gianīs Varoufakīs, sulla crisi economica della Grecia e il relativo referendum consultivo del 2015.

A porte chiuse si consuma una tragedia umana. Un tema universale: una storia di persone intrappolate in una spietata rete di potere. Il brutale circolo dell'Eurogruppo ha imposto alla Grecia la dittatura dell'austerità, in cui umanità e compassione sono del tutto ignorate. Una trappola claustrofobica senza via d'uscita che esercita sui protagonisti una tale pressione da farli dividere. Una tragedia nel senso antico del termine: i personaggi non sono buoni o cattivi, ma sono guidati dalla loro personale idea di cosa sia giusto fare. Una tragedia dei nostri tempi moderni.

Giovedì 25 novembre

Caos – Sala dell'Orologio

Ore 18

Les éblouis

Regia di Sarah Suco

Camille, 12 anni, appassionata di circo, è la figlia maggiore di una famiglia numerosa. Un giorno, i suoi genitori entrano a far parte di una comunità cattolica integralista, basata sulla condivisione e sulla solidarietà, nella quale si integrano completamente. Poco a poco, la ragazzina dovrà accettare uno stile di vita che metterà in dubbio i suoi desideri, la sua vita sociale e i suoi tormenti. Comincerà così una battaglia per affrancarsi da questa situazione, per affermare la sua libertà e salvare i suoi fratelli e sorelle. Nel suo primo lungometraggio, Sarah Suco si ispira alla propria infanzia e adolescenza vissute sotto il giogo di una comunità carismatica e ci regala un bel ritratto dell'adolescenza che è anche un appello intenso, pudico e commovente, contro i fanatismi.

Giovedì 2 dicembre

Caos – Sala dell'Orologio

Ore 18

Systeme K

Regia di Renaud Barret

Nella giungla urbana di Kinshasa, nel caos sociale e politico, sta emergendo una scena di street art eclettica e vivace. Un documentario girato nel 2019 che racconta la capitale del Congo dal punto di vista di chi dà senso al caos attraverso l'arte: artisti, scultrici, performer e musicisti che rischiano il carcere per denunciare lo status quo. Il sistema K non va in mostra in gallerie occidentali, rimane per le strade di Kinshasa a parlare a chi gli dà vita.